

VERBALE RIUNIONE INFORMATIVA 5 GIUGNO 2021

Presenti:

Consiglio Direttivo della Fondazione Monte di Dunzio

Domenico Paladino, Max Schnopp, Petra Gächter, Diego Inauen, Michele Gilardi

Proprietari Rusicici: 27 adulti, 2 bambini

Ospiti:

Davide Andreocchi

Presidente Patriziato di Aurigeno, 6677 Aurigeno/Maggia

Thomas Schiesser

Capo dell'Ufficio forestale del VII circondario, 6675 Cevio

Matteo Mochi

Architetto, 6654 Cavigliano

Vittoria Zanini

Presidente Parrocchia di Aurigeno, 6677 Aurigeno

Assente giustificato

Fabrizio Sacci, Economia Pubblica, Comune di Maggia

Inizio/Termine : 14:00 - 16:15

Domenico Paladino dà il benvenuto ai partecipanti pure a nome del Consiglio di Fondazione.

Max Schnopp saluta in tedesco e in seguito si occuperà delle traduzioni.

L'ultimo nostro incontro si è svolto il 5 aprile 2003 sul progetto dell'elettificazione di Dunzio, oggi è il 5 giugno pertanto si può presumere che il 5 porti fortuna. Il Presidente illustra l'ordine del giorno che i presenti hanno ricevuto anticipatamente con l'invito.

Punto 1.

Analisi e proposte operative del paesaggio

Dunzio ha bisogno di un "lift". Si teme che Dunzio si foresti e che molte delle ricchezze culturali si deteriorano maggiormente nel tempo. In un primo incontro, Thomas Schiesser e Matteo Mochi hanno fatto un sopralluogo con Domenico Paladino per avere una panoramica sulla situazione.

Si può notare la differenza della vegetazione, prima c'era molta più luce e aria, a seguito del sopralluogo si è stabilito di frenare il rimboschimento, recuperare i castagni secolari, tagliare la vegetazione infestante, allontanare le piante pericolanti e pericolose, creare maggiore luminosità e ripristinare i sentieri di Dunzio.

Nel 2011 è stata inaugurata la Selva Castanile. Questo percorso assume un'importante funzione nel campo didattico per preservare la cultura ticinese. Anche le Grà e gli Splüi devono quindi essere restaurati e protetti da decadimento. Ai partecipanti è stato mostrato una registrazione video realizzata con un drone.

Punto 2.

Progetto strada forestale, Aurigeno-Dunzio

Thomas Schiesser spiega la situazione attuale della strada forestale.

Il piano direttivo cantonale è stato adottato nel 2007 ed è valido per 20 anni. Quindi il prossimo piano strutturale deve essere fatto presto, per poter apportare modifiche all'ambiente.

Finora sulla strada forestale per Dunzio si è parlato di sussidi che probabilmente non copriranno tutti i costi. In sostanza, va notato che una nuova strada sarà realizzata solo se sarà utile per l'ambiente altrimenti i costi non sono giustificati.

Il progetto presentato termina alla Forcola. Questa zona forestale ha la priorità assoluta in quanto è considerata protetta. Sono previste cinque aree di stoccaggio del legname. La prima fase è iniziata nel 2020 con l'approvazione del Gran consiglio e termina nel 2024. Lo spazio di stoccaggio più grande sarà quello della Forcola di ca 67 ettari. Pure i torrenti devono essere «risistemati» come priorità assoluta. Thomas Schiesser ripete più volte il suo impegno per la biodiversità. Altri 105 ettari verranno sistemati come seconda priorità. (2025-2030)

La strada che dalla Forcola va a Dunzio è in condizioni decisamente migliori ed è quindi esclusa dal risanamento. Il progetto durerà 10 anni. Il rifacimento della strada partirà nel 2021 e si prevede che sarà completata nel 2023. Il Comune di Maggia è pure coinvolto in questo progetto, anche finanziariamente.

Ripartizione dei costi: 2,5 km di strada costano circa 2,5 milioni di franchi. Due terzi sono sovvenzionati. Il Comune di Maggia deve occuparsi dell'importo restante. Il piano è realizzare una strada asfaltata con aree di stoccaggio per il transito di trattori agricoli. La strada dovrebbe avere una larghezza di 3,20 m, i mezzi di trasporto devono essere in grado di circolare con un carico di 28 t. (ora solo 16 t.) per questo motivo i due ponti e i vari muri devono essere rinforzati, sarà applicata una tassa e rilasciato un "PASS" che solo i proprietari di case e di terreni potranno ricevere pagando un importo che non è ancora definito questo permetterà di diminuire il transito.

Sovvenzione dell'80%. Il Comune di Maggia dovrà probabilmente pagare un importo di CHF 170'000. -- e potrà utilizzare i proventi della vendita del legname.

Per i lavori verranno utilizzate delle Gru con argano ma essendo un sistema molto difficile, sarà necessario anche l'impiego dell'elicottero.

Alla fine, Thomas Schiesser mostra una foto della Val Bavona e si augura che pure il paesaggio di Dunzio verrà mantenuto bello com'era.

Punto 3

Interventi Paesaggistici

Matteo Mochi ha distribuito uno scritto a tutti con la traduzione del suo intervento in tedesco. Nelle foto che mostra si può notare che la foresta è molto avanzata. Ha fatto un elenco con i vari punti più importanti.

Sulla base di ulteriori immagini si può vedere il cattivo stato dei sentieri questi sono invasi dalla vegetazione e non sono più percorribili, la situazione è disastrosa, lo stesso vale per gli Splüi. Per far comprendere al meglio gli interventi vengono mostrati dei fotomontaggi, prima e dopo.

Matteo Mochi spiega come viene sviluppato un progetto e come funzionerà il tutto. Viene data una priorità in base alla sua valutazione (tabella). In breve, quando la Fondazione Monte di Dunzio decide di farsi carico del restauro di un muro, contatta il proprietario e ne discute del progetto. Se il proprietario è d'accordo all'ora viene firmata una convenzione che avrà la validità di 20 anni questo pure se l'oggetto in questione cambierà di proprietà

Al termine del suo intervento, Matteo Mochi mostra un video sulle bellezze di Dunzio.

Punto 4.

Presentazione della Fondazione Monte di Dunzio

Come possiamo realizzare tutto questo? Come possiamo sostenere questo "Lifting"?

Dopo molti incontri intercorsi tra Domenico Paladino e Max Schnopp, il 7 maggio è stata costituita la Fondazione Monte di Dunzio ed è stata iscritta nel registro di commercio del Cantone Ticino. La Fondazione è stata costituita con capitali privati ed è nata per l'amore di Dunzio!

Domande:

Gabriella Husler, Come viene data la priorità ai progetti? Si interpellano proprietari e tecnici e solo dopo il loro consenso (Convenzione) verranno attuati i progetti: questi dovranno anche essere approvati dalle autorità, lavoro svolto dalla Fondazione. La Fondazione ha avviato una campagna di raccolta fondi. In seguito saranno pure interpellati enti pubblici e privati, organi ufficiali e altre fondazioni.

Vittoria Zannini, Quali sono gli edifici storici?, La parrocchia sosterrà il progetto ove possibile. Purtroppo non sarà possibile una partecipazione finanziaria. Questo progetto per Dunzio è il benvenuto.

Dieter Stoll, Come si possono sistemare i boschi privati ? *Thomas Schiesser*, il taglio degli alberi deve essere effettuato tramite l'ufficio forestale.

Blum Markus, Chiede ragguagli sulla strada, Thomas Schiesser rassicura che non appena si conoscerà la ditta appaltatrice, saranno disponibili maggiori informazioni che verranno fornite dal Comune di Maggia.

Termine

Domenico Paladino presenta il sito di Dunzio. www.dunzio.ch

Suggerimenti e domande possono essere inviate tramite e-mail all'indirizzo. info@dunzio.ch

Tutti i progetti, una volta realizzate le schede d'intervento, si potranno vedere sul sito che deve essere ancora completato.

Pure le donazioni si possono effettuare online sotto la relativa voce del menu.

Per il verbale
Petra Gächter